



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2026/07851**

Del: **16/10/2026**

Esecutivo Da: **16/10/2026**

Proponente: **Direzione Servizi Sociali - Servizio Sociale Amministrativo**

OGGETTO:

Approvazione avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata e trasferito per finalità sociali al patrimonio indisponibile del Comune di Firenze, via della Saggina 108/110 Firenze.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. DC/2025/00076 del giorno 30/12/2025 con cui sono stati approvati i documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al D.U.P., bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati;
- la deliberazione della Giunta comunale n. DG/2026/00001 del giorno 14/01/2026 con cui è stato approvato il "Piano esecutivo di gestione finanziario 2026 – 2028";
- la deliberazione della Giunta comunale n. DG/2026/00102 del giorno 30/03/2026, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 – 2028";
- il decreto della Sindaca n. DEC/2025/00030 del giorno 30/06/2025 con cui è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di direttore della Direzione Servizi sociali;

PREMESSO CHE:

- nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali, l'art. 45 del D. Lgs. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136") prevede che "a seguito della confisca definitiva di prevenzione i beni sono acquisiti al patrimonio dello Stato liberi da oneri e pesi";
- conformemente all'art. 47 del D. Lgs. 159/2011, "la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia [nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata]...";
- ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. 159/2011, i beni immobili possono essere "trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito, ovvero al

patrimonio indisponibile della provincia, della città metropolitana o della regione”;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- con sentenza della Corte di Cassazione n. 41711 del giorno 25/01/2017 è stata confermata la confisca, tra gli altri, dell'unità immobiliare a destinazione commerciale e industriale ubicata in Firenze, via della Saggina 108/110, la quale, conformemente all'art. 45 D. Lgs. 159/2011, è stata acquisita al patrimonio dello Stato;
- a seguito dell'indizione di apposita conferenza di servizi ex art. 14 L. 241/1990 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), con delibera di Giunta comunale n. 2018/G/00295 del 19/06/2018 è stata manifestato l'interesse del Comune di Firenze all'acquisizione al patrimonio indisponibile del predetto bene, da utilizzare per finalità sociali;
- il giorno 24/10/2018, il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito, anche: “ANBSC”) ha deliberato il trasferimento del bene immobile al Comune di Firenze per scopi sociali;
- il giorno 21/12/2018 è stato adottato il decreto di destinazione ex art. 47 D. Lgs. 159/2011 in merito all'unità immobiliare a destinazione commerciale e industriale ubicata in Firenze, via della Saggina 108/110;
- il giorno 8/03/2019, il direttore della ANBSC ha adottato provvedimento immediatamente esecutivo di trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune di Firenze del predetto bene, da utilizzarsi per scopi sociali;
- con provvedimento DD/2022/03388 del giorno 17/05/2022, l'unità immobiliare in questione è stata assegnata alla Direzione Servizi sociali;

DATO ATTO CHE:

- il giorno 23/06/2021, l'ANBSC ha chiesto la liberazione coatta dell'unità immobiliare ubicata in Firenze, via della Saggina 108/110;
- il giorno 23/03/2022 sono state eseguite le operazioni di sgombero dell'immobile ad opera della polizia municipale del Comune di Firenze;
- come previsto nella deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 586 del giorno 23/05/2022, in data 9/06/2022 il Comune di Firenze ha integrato la dichiarazione di interesse al conseguimento del contributo regionale per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata di cui all'art. 31 L.R.T. 44/2021 (“Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023”), previamente presentata;
- con deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 1157 del giorno 17/10/2022, l'intervento del Comune di Firenze (opere di riqualificazione in via della Saggina 108/110) è stato considerato prioritario ex art. 31 comma 3 L.R.T. 44/2021 e, dunque, ammissibile a contributo;
- a seguito della stipula di apposito accordo tra Regione Toscana e Comune di Firenze, con decreto del dirigente regionale responsabile n. 1088 del giorno 16/01/2023 è stato concesso il contributo per la realizzazione di opere di riqualificazione dell'unità immobiliare ubicata a Firenze in via della Saggina 108/110;
- con delibera della Giunta comunale n. DG/2023/00537 è stato approvato il progetto esecutivo per le opere di riqualificazione per finalità sociali nell'immobile in via della Saggina 108/110 (anni 2023 - 2024);

DATO ATTO CHE:

- l'art. 48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. 159/2011 prevede che gli enti territoriali assegnatari di immobili sequestrati e confiscati, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento ai soggetti, privi di

- scopo di lucro, indicati nel testo del medesimo articolo 48 comma 3 lett. c);
- l'art. 48 del D. Lgs. 159/2011 costituisce norma speciale, il cui fine è quello di restituire alla comunità, sotto forma di servizi o utilità di carattere sociale, ciò di cui la criminalità organizzata si è illecitamente appropriata, al fine di riaffermare i fondamentali principi di solidarietà, legalità e giustizia attraverso il ruolo prioritario dell'associazionismo a fini benefici;
- come precisato dal Consiglio di Stato (05279/2021), il Legislatore, consapevole delle peculiari finalità dello strumento, effettua un richiamo al "rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento" e non uno specifico richiamo a disposizioni del codice dei contratti pubblici: trattasi di principi che, ferma la prioritaria esigenza di realizzare la concreta e simbolica missione della "restituzione" del bene alla comunità, assicurano la pubblicità dell'azione, attraverso la pubblicazione di un avviso, la trasparenza del procedimento e la parità di trattamento da praticare nell'ambito della procedura di evidenza pubblica in modo da prevenire favoritismi o pregiudizi rispetto a soggetti o progetti;

DATO, ALTRESÌ, ATTO CHE:

- l'art. 19 del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze, approvato con DG/2017/00033, prevede che i beni appartenenti al patrimonio indisponibile formano oggetto di rapporto di concessione amministrativa;
- l'art. 20 del predetto Regolamento prevede che i beni immobili di proprietà dell'Amministrazione appartenenti al patrimonio indisponibile possono essere assegnati in concessione gratuita a soggetti terzi i quali abbiano proposto al Comune di Firenze uno specifico progetto di utilizzo, che evidenzia un'utilità per la collettività;
- i progetti sono istruiti positivamente dalla Direzione competente per materia e dichiarati di interesse dalla Giunta comunale con apposito provvedimento deliberativo, proposto dalla medesima Direzione;

RITENUTO NECESSARIO approvare, in conformità alle disposizioni sopra richiamate, un avviso pubblico per assegnare in concessione d'uso gratuito, per attività laboratoriali a favore di persone con disabilità, l'immobile, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Firenze, situato in via della Saggina n. 108/110 (piano terra e seminterrato);

PRECISATO CHE, in conformità alle disposizioni sopra richiamate, la procedura si articola nelle seguenti fasi:

- a) istruttoria dei progetti e conseguente individuazione dell'ente cui affidare in concessione l'immobile tramite procedura conforme ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, ex art. 48 comma 3 lett. b) D. Lgs. 159/2011;
- b) dichiarazione di interesse del progetto presentato dall'ente di cui alla lett. a) ad opera della Giunta comunale, funzionale all'assegnazione dell'immobile in concessione d'uso gratuito, ex art. 20 Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze;
- c) adozione del provvedimento di concessione ad opera della Direzione Patrimonio del Comune di Firenze;

VISTI gli atti che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, quali:

- lo schema di avviso pubblico;
- lo schema di manifestazione di interesse;
- la planimetria;

PRECISATO CHE gli atti della presente procedura sono pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione manifestazioni di interesse, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");

RILEVATO CHE la presente determinazione non comporta impegni di spesa ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento è il dott. Raffaele Uccello, dirigente del Servizio sociale amministrativo presso la Direzione Servizi sociali, rispetto al quale non sussistono cause di incompatibilità o di conflitto di interesse.

RICONOSCIUTA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 comma 3 D. Lgs. 267/2000 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");

DATO ATTO, infine, della regolarità del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 *bis* co. 1 del D. Lgs. 267/2000 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");

VISTI:

- gli artt. 2- 3 della Costituzione;
- l'art. 42 della Costituzione;
- il D. Lgs. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136");
- la L.R.T. 44/2021 ("Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023");
- il Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. DG/2017/00033,

VISTI, ALTRESÌ:

- lo Statuto del Comune di Firenze, da ultimo aggiornato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 2019/C/00004;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 423 del 24/10/2011, da ultimo integrato e modificato con deliberazione n. 27 del 31/01/2023;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate,

1) di approvare approvare un avviso pubblico per assegnare in concessione d'uso gratuito, per attività laboratoriali a favore di persone con disabilità, l'immobile, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Firenze, situato in via della Saggina n. 108/110 (piano terra e seminterrato) nonché gli allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di indire la procedura di cui in narrativa pubblicando sul sito *web* istituzionale del Comune di Firenze, sezione profilo del committente, il seguente "avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata e trasferito per finalità sociali al patrimonio indisponibile del Comune di Firenze" e relativi allegati;

3) di individuare il responsabile del procedimento nel dott. Raffaele Uccello, dirigente del Servizio sociale

amministrativo presso la Direzione Servizi sociali, rispetto al quale non sussistono cause di incompatibilità o di conflitto di interesse.

ALLEGATI INTEGRANTI

2026.10.14 - Saggina SF piano terra e seminterrato.pdf - a2231ac8ad591cb9955c51199422253a59b75612bd9c71623874c76785008fe
ALL. 1_MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.pdf - f2126c659596ea56ec5c43f56873b535c77afe6edf8d90f8da5e685960c0e469
ALL. 2 dichiarazione aggiuntiva.pdf - f133283c9d0e3093e941743393fa865c4598b3fe8cc614cdc164ce72ab0e0eef
Avviso senza date.pdf - 94de4ab90ed01b95c800cc5d11b68744586db4716ee116c47d9a728b4218cec7

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Marco Nerattini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.